

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

# BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 18 del 06 giugno 2024

### ANDAMENTO METEOROLOGICO

Anche in quest'ultima settimana le precipitazioni sono state mediamente abbondanti anche se con maggior variabilità tra i vari areali.

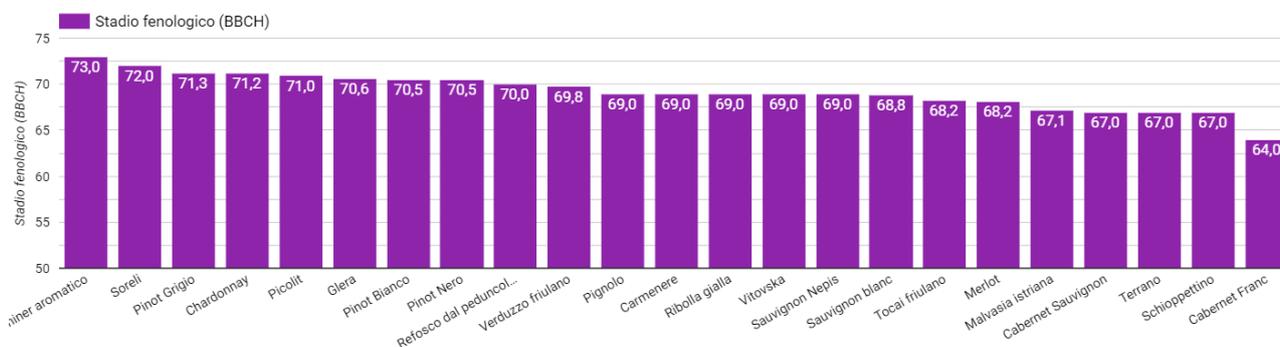
Per i prossimi giorni non sono previste precipitazioni anche se da sabato sera si segnala un nuovo peggioramento. Non ancora chiara l'entità delle precipitazioni.

Seguire attentamente gli aggiornamenti dei prossimi giorni per posizionare al meglio gli interventi.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)  
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

### FENOLOGIA

In tutto il territorio regionale è ultimata o sta ultimandosi la fioritura per quasi tutte le varietà.



Fenologia media riferita alla fase di fioritura (BBCH da 60 a 70) delle diverse varietà monitorate in regione nella corrente settimana (23<sup>a</sup>)

### SITUAZIONE FITOSANITARIA

#### Patogeni

##### Peronospora

Permangono condizioni di pressione molto elevata legate sia all'andamento meteorologico che alla fenologia. La fase di allegagione-accrescimento degli acini è sulla quasi totalità delle varietà la più delicata nei confronti delle principali crittogame peronospora in particolare.

In aumento sul territorio i vigneti con presenza di infezioni per il momento solo fogliari.

## **Oidio**

Bassa le segnalazioni di nuove infezioni. Aumenta la sensibilità specie su grappolo in questa fase.

## **Black rot**

Nei vigneti dove non è stata condotta un'adeguata protezione sono in aumento le infezioni fogliari.

Le condizioni meteo anche di questa settimana sono estremamente favorevoli a questo patogeno.

## **Parassiti**

### ***Scaphoideus titanus***

Le temperature relativamente basse delle ultime settimane stanno allungando le fasi di sviluppo dello *Scaphoideus titanus*. I rilievi effettuati evidenziano una presenza di individui di 1 età del 60-70% di seconda età del 20-30% e di terza età del 3-4%.

I controlli effettuati in questi giorni in tutta la regione su circa 250 vigneti evidenziano l'assenza di *Scaphoideus titanus* nell'80% dei controlli.

Rispetto allo scorso anno le popolazioni anche dove presenti sono inferiori.

## **STRATEGIE DI DIFESA**

### **Patogeni**

#### **Peronospora**

Visto il permanere di condizioni di forte pressione della malattia, si raccomanda, soprattutto se permane l'instabilità meteorologica, di adottare l'intervallo tra i trattamenti inferiore indicato in etichetta dei prodotti utilizzati nello scorso trattamento.

Si consiglia di utilizzare prodotti con un'elevata affinità con le cere particolarmente attivi nella difesa del grappolo quali: Ametocradina, Amisulbrom, Cyazofamide, Zoxamide, Mandipropamide e Benalaxil.

Per ridurre il rischio di insorgenza di resistenze:

- questi prodotti monosito vanno associati a un partner di copertura (Folpet, Metiram, Fluazinam). Dall'allegazione alla fase di chiusura grappolo va evitato l'utilizzo del Dithianon per possibili fenomeni di fitotossicità sull'acino;
- per Zoxamide viene consigliato un solo intervento all'anno in quanto in diverse parti della Regione sono stati ritrovati ceppi di peronospora poco sensibili a questa molecola. Un eventuale secondo trattamento (da effettuare solo in casi di estrema necessità) deve essere comunque distanziato e alternato con un prodotto con un meccanismo di azione diverso;
- impiegare i prodotti monosito aventi stesso meccanismo d'azione possibilmente non più di due volte consecutivamente e per solo 3 trattamenti anno;
- nell'alternanza dei diversi prodotti è opportuno non far seguire direttamente Ametocradina a Amisulbron o Cyazofamide e viceversa.

Il rischio di resistenza degli antiperonosporici applicabili in viticoltura è riportato nella tabella 1

Tab. **Rischio di resistenza degli antiperonosporici**

Principi attivi	Gruppi	Sito targhet	Rischio resistenza	Indicazioni Frac
Ossidi, Ossicloruri, Idrossidi, Poltiglie, ecc.	Rameici	Multisito	Basso	
Ditianon	Chinoni	Multisito	Basso	
Metiram	Ditio-carbammati	Multisito	Basso	
Folpet	Ftalimidici	Multisito	Basso	
Cymoxanil	Ciano-acetamidi	Sconosciuto	Medio-Basso	Gestione necessaria
Fosetyl Alluminio, Fosfonati	Fosfonati	Stimolazione difese. Meccanismo non chiaro	Basso	No indicazioni
Metalaxyl-M, Metalaxil Benalaxyl-M	Fenilamidi	RNA polimerasi	Elevato	Gestione necessaria
Dimetomorf, Mandipropamid Iprovalicarb, Benthiavalicarb, Valifenalate	CAA	Cellulosa sintetasi	Medio-Basso	Gestione necessaria
Azoxystrobin, Pyraclostrobin	QoI	Inibizione complesso III catena respiratoria	Elevato	Gestione necessaria
Cyazofamid, Amisulbrom	Qil	Inibizione complesso III catena respiratoria	Medio-Elevato	Gestione necessaria
Ametoctradin	QoSI	Inibizione complesso III catena respiratoria	Medio-Elevato	Gestione necessaria
Oxathiapiprolin	Pirazoli Carbossammidi	Sintesi dei lipidi e integrità membrane	Medio-Elevato	Gestione necessaria
Zoxamide	Toluoamidi	Mitosi	Medio-Basso	Gestione necessaria
Fluopicolide	Piridinmetil-benzamidi	Delocalizzazione proteine di membrana	Non noto	
Fluazinam	2,6 dinitro-aniline	Fosforilazione ossidativa	Basso	

### Oidio

Contro questo patogeno sono impiegabili:

- IBE (Penconazolo\*, Tetraconazolo, Mefentrifluconazolo, Difenconazolo\*\*, Tebuconazolo\*\*), avendo l'accortezza di non superare i 3 trattamenti all'anno e non più di due consecutivi;
- strobilurine avendo l'accortezza di non superare i 3 trattamenti all'anno e non più di due consecutivi;
- Cyflufenamid, Proquinazid.

In tutte le ipotesi aggiungere 2 Kg /Ha di Zolfo bagnabile.

(\*) informarsi presso le cantine di conferimento su eventuali limitazioni commerciali con l'estero.

(\*\*) massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo nel DPI FVG 2024

## **Black rot**

Contro questo patogeno sono efficaci:

- gli IBE (Penconazolo, Tetraconazolo, Mefentrifluconazolo Difenonazolo, Tebuconazolo);
- le Strobilurine (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin);
- il Metiram e il Fluazinam.

Per queste molecole valgono le indicazioni riportate nel paragrafo Peronospora e Oidio.

## **Botrite**

Le strategie per il contrasto di questo patogeno sono state illustrate nel precedente bollettino. Si ricorda che Fluazinam è registrato oltre che come antiperonosporico anche come antibotritico con azione collaterale verso oidio e Black rot. Controllare attentamente l'etichetta del Fluazinam in quanto sono riportate alcune restrizioni nella miscibilità con altri prodotti.

Si informa che tra i microrganismi utilizzabili per il controllo di questo fungo è stato registrato anche la miscela di *Trichoderma asperellum* e *Trichoderma gamsii*.

## **Flavescenza dorata della vite (FD)**

Visto i dati dei rilievi su riportati il trattamento post fiorale con prodotti sistemici (Acetamiprid, flupyradifurone e Sulfoxaflor) non si rende necessario nella stragrande maggioranza dei vigneti. Solo nei casi in cui il monitoraggio aziendale individui la presenza di popolazioni dell'insetto consistente o nel vigneto siano presenti o siano state eliminate diverse piante con sintomi di FD può essere eseguito un trattamento con i prodotti sopra richiamati da posizionare subito dopo la fine della fioritura.

Nei vigneti che non rientrano in questi casi appena descritti ma che si trovano in aree "focolaio" (forte presenza di *Scafoideus* e di viti infette nell'intera area) consultare il SFR o il tecnico di riferimento per capire il corretto e migliore posizionamento del trattamento aggiuntivo (es. potrebbe avere più senso effettuare un secondo trattamento per controllare le eventuali reinfestazioni dall'esterno indicativamente nel mese di luglio).

## **DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Si ricorda che il 31 maggio 2024 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esecuzione di due ulteriori interventi con le s.a. comprese nel gruppo "folpet, dithianon, fluazinam" per la difesa da *Plasmopara* viticola sulla coltura della vite da vino.

Il decreto è consultabile al seguente link:

[http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/Deroghe%202024/deroghe-fvg-2013-anno-2024-che-richiedono-provvedimenti-di-deroga/Deroga%20%20FOLPET\\_DITHIANON\\_FLUAZINAM%20VITE\\_MAGGIO24.pdf/view](http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/Deroghe%202024/deroghe-fvg-2013-anno-2024-che-richiedono-provvedimenti-di-deroga/Deroga%20%20FOLPET_DITHIANON_FLUAZINAM%20VITE_MAGGIO24.pdf/view)

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti

nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

## **ADOZIONE DELLE MODIFICHE ALLE SCHEDE TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLA VITE DA VINO E UVA DA TAVOLA.**

Con Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA n. 298 del 31 maggio 2024 sono stati corretti, nelle schede vite da vino e uva da tavola, dei refusi presenti per mero errore materiale

Tutte le modifiche intervenute sono disponibili al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/decreto-n-298-del-31-05-2024/>

## **REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI**

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

[http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb\\_new/FitosanitariServlet](http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet)

**SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.**

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.